

Aus

Bilanci senza ok dei sindaci e presidente dimissionario

PERUGIA - Polemiche in consiglio regionale dopo l'audizione, davanti al comitato di vigilanza, del collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Umbria sanità. Il cui direttore, Maria Gigliola Rosignoli, è stata sospesa dall'incarico. Il collegio (Massimo Sorbara presidente dimissionario dal 12 ottobre, Paolo Sebastiani e Gian Luigi Bernelli componenti), "ad oggi non ha di fatto svolto - riferisce la Regione - attività formali di controllo sui bilanci e la contabilità dell'Aus". Sorbara ha evidenziato alcune difficoltà tecniche iniziali e ha spiegato che il collegio "non ha espresso alcun parere sia sul bilancio 2008 che su quello 2009: sul primo eravamo incompetenti in quanto nominati dopo, e dell'altro non abbiamo ricevuto documentazione. Su entrambi gli atti l'allora direttore ci

aveva richiesto formalmente il parere". Sebastiani e Bernelli hanno riferito di aver segnalato per lettera al presidente del collegio e, per conoscenza, al consiglio regionale, "la necessità di garantire funzionalità all'organismo". Per questa situazione "sicuramente la responsabilità - spiega Modena, portavoce di Pdl e Lega - va cercata anche nella Giunta che ha l'obbligo di vigilanza". "L'Aus dev'essere chiusa", chiosa il capogruppo della Lega Nord, Cirignoni. Per Monacelli (Udc) è la "rappresentazione plastica dell'assenza di controlli nella sanità umbra". L'audizione "non ha apportato gli elementi di chiarezza che si ricercavano" per i consiglieri regionali Pd, Bottini e Smacchi e per Stufara (Prc), che sottolineano però il tempestivo intervento della Giunta.

